

galleria nazionale d'arte moderna

Carocci @ editore

Presentazione del volume

Tra astrattismo e realismo (1918-1956)

e della collana

Arte contemporanea

Sala del Mito

mercoledì 6 giugno ore 17,00

Mercoledì 6 giugno alle ore 17,00 nella Sala del Mito della Galleria nazionale d'arte moderna verranno presentati il volume *Tra astrattismo e realismo (1918-1956)*, di **Jolanda Nigro Covre e Ida Mitrano** e la collana *Arte contemporanea* edita da Carocci. Introduce: **Maria Giuseppina Di Monte**. Intervengono: **Silvia Bordini, Claudia Cieri Via, Gabriele Simongini**. Saranno presenti gli autori.

In occasione della recente pubblicazione del volume *Tra astrattismo e realismo (1918-1956)* di Jolanda Nigro Covre e Ida Mitrano, edito da Carocci, si presenta la serie *Arte contemporanea* dedicata essenzialmente all'arte del Novecento ma con uno sguardo attento anche alle fenomenologie del XXI secolo. Tra i volumi già pubblicati si segnalano: Jolanda Nigro Covre, *Le avanguardie storiche* (2008), Pier Paolo Pancotto, *Dal minimalismo alle ultime tendenze* (2010), Ilaria Schiaffini, *Metafisica, Dada, Surrealismo* (2011), Claudio Zambianchi, *Dall'Espressionismo Astratto alla Pop Art* (2011). Chiuderà la serie, il volume di Giuseppina Dal Canton, *Simbolismo*, di prossima pubblicazione.

La serie diretta da Jolanda Nigro Covre intende proporre una lettura diversamente caratterizzata in rapporto alla complessità, alla storicizzazione e alle problematiche ancora aperte, o di difficile definizione per la loro contemporaneità, dei temi affrontati dagli autori. Ne risulta un'opera che abbraccia nella sua totalità l'arte del XX e XXI secolo nei suoi molteplici aspetti, tendenze e protagonisti.

In particolare, nel volume *Tra astrattismo e realismo (1918-1956)* di Jolanda Nigro Covre e Ida Mitrano (2011), come si legge nell'introduzione "si sono raccolte le proposte alternative, e talvolta intersecate, di sviluppi estremi delle tendenze astrattive e di una nuova modalità figurativa, tanto in chiave formalmente trasfigurata (classica o espressionista) quanto in chiave realista, apparse nel primo e nel secondo dopoguerra. [...] Ne consegue una complessità di posizioni, attraverso la quale si è preferito procedere per *exempla* e nodi problematici". Una scelta che ha comportato anche criteri espositivi divergenti tra la *Parte prima*, 1918-1942 (Jolanda Nigro Covre) e la *Parte seconda*, 1944-1956 (Ida Mitrano): per gli anni tra le due guerre si è inteso affrontare fenomeni figurativi e astratti all'interno di posizioni comuni, quali la nostalgia del classico o l'utopia del

ritorno al passato come prefigurazione di un futuro migliore, mentre per il secondo dopoguerra l'analisi dello scontro tra realisti e astrattisti in Italia, bloccati da questa *impasse* alle soglie dell'Informale e con problematiche riemergenti nella più recente produzione, è apparsa significativa per una rilettura delle diverse esperienze libera da equivoci e pregiudizi.

Contatti:

Galleria nazionale d'arte moderna

Viale delle Belle Arti 131, cap 00196 -Roma

Maria Giuseppina Di Monte

Responsabile servizio di promozione culturale ed eventi

Laura Campanelli, Chiara Cottone e Sofia Federici

mariagiuseppina.dimonte@beniculturali.it

laura.campanelli@beniculturali.it

tel 06 32298221 (biglietteria Galleria nazionale d'arte moderna)